



RELAZIONE PRELIMINARE 2016 ATTIVITA' CAV FILOROSA AUSER LEGNANO – PROGETTO NETWORK ANTIVIOLENZA TICINO OLONA

Dal mese di gennaio al 30/10/2016 hanno contattato il centro di Legnano n°64 donne di cui prese in carico 55, di cui 12 si riferiscono a donne già prese in carico lo scorso anno e che avevano abbandonato il percorso e ci hanno nuovamente ricontattato per avere altri supporti o riprendere da dove avevano lasciato.

Le donne non prese in carico, sono persone che hanno contattato il ns centro telefonicamente o via mail per avere un primo contatto ma che in seguito non si sono mai presentate a colloquio e non hanno più richiamato. Il tasso di abbandono precoce è del 30%, mentre del restante 70% di casi seguiti si è portato a conclusione il percorso con buon esito per la donna, inteso come inserimento in percorso di sostegno psicologico e sociale a lungo termine per il 33% delle donne.

Attualmente abbiamo ancora in carico n°2 casi aperti nel 2015, e 19 casi in corso aperti nel 2016.

Messe in protezione 2 (Parabiago, Legnano) + alloggiate in housing 2.

Delle donne prese in carico il 30% ha sporto denuncia dopo la ns presa in carico , mentre solo 3 donne su 55 accolte sono arrivate con già una denuncia fatta, che in ogni caso ha avuto necessità di essere integrata con il supporto di avvocata formata sul tema del maltrattamento in famiglia.

Dalla storia delle donne emerge che il 33% di loro ha subito la prima violenza in età giovanile, tra i 20 e 25 anni. Molte di loro si rivolgono ai ns sportelli dopo molti anni di convivenza con la violenza domestica, e per questo i percorsi di uscita dalla dinamica violenta richiedono tempi lunghi.

I dati sono di seguito espressi dai grafici.

La maggior parte delle donne accolte proviene dal territorio di Legnano città e limitrofi, si confermano al 72% le donne italiane, seguite poi dalle Africane e Asiatiche. L'età media è di 35 anni , con una scolarità medio alta e un livello di reddito medio: il maltrattamento è agito prevalentemente da marito o ex marito, con un 48% violenza psicologica 37% viol.fisica e 23% violenza economica , nella maggior parte dei casi tutti presenti nel maltrattamento. 15% dei casi ha la presenza di figli minori che hanno assistito alle violenze.

I dati non si discostano da quelli dei precedenti periodi di apertura del centro, se non nell'emergere della presenza di problemi di tossicodipendenza nei maltrattanti.

Il lavoro di Rete sta dando buoni risultati in termini di emersione del problema, come si evince dai dati che indicano come seconda fonte di segnalazione i Servizi Sociali e i Consultori: il 31% delle utenti si è attivata in autonomia, leggendo del Centro su volantini trovati in luoghi di pubblica utilità, come Consultori e Ospedali.











